

Alessandro Romito

LA CASA DI BETTY

// Betty's Home

Milano, istantanea sfuggente di un movimento; un lampo confuso di colori e luci di cui, a ben guardare, è possibile scorgere un dettaglio. E' così che mi accorgo che quell'istantanea ha catturato un sentimento, un luogo e una donna. Elisabetta Franchi, un'imprenditrice, un marchio.

Lontano dal glamour dalle celebrazioni e dai riconoscimenti, più vicino alla fatica e al coraggio di credere in un sogno, oggi racconto Elisabetta Franchi attraverso l'autenticità del suo sguardo cristallino.

Le sono seduto di fronte e l'azzurro dei suoi occhi svelano non solo tutto quello che lei ha già condiviso di sé ma aggiungono che qui, nel suo showroom di Milano, siamo i benvenuti. Non a caso l'atmosfera e gli arredi sono quelli di una casa. Un ambiente accogliente in cui sentirsi nel salotto della sua abitazione ricreato attraverso le stesse poltrone e gli stessi dettagli decorativi. E qui al centro della Milano che non ha tempo, possiamo rilassarci tra fiori e pasticcini. Qui Elisabetta rallenta il ritmo di quel tempo che alla moda non concede tregua. Ma lei, anche se solo per pochi minuti, si ferma perché il suo stile è anche nella maniera in cui vivere il tempo: da Donna, da imprenditrice, da stilista e soprattutto da mamma. Mi è chiaro che il suo stile si armonizza con lo stile di vita, che ciò che si indossa riflette ciò che si vive e questo suo pensiero lo condivide dai social media alla vita di tutti i giorni perché tutti sono i benvenuti nel suo mondo.

Ed è proprio lo spazio e l'arredamento che, dando forma a questa sua idea, scandiscono la geometria degli ambienti della casa-showroom in cui si lavora, si vive e ci si ferma a riflettere su uno stile di vita. Non c'è differenza nel disegno di un abito e in quello di un mobile. Non c'è differenza tra modo di vestire e modo di abitare, tutto si sovrappone nel suo concetto di stile, di sogni realizzati e di desideri ambiziosi.

Il design deve essere ideato come un abito Elisabetta Franchi, deciso come l'abbraccio maschile e confortevole come un bagno caldo alla luce delle candele.

Siamo al quarto piano dello showroom, il luogo che Elisabetta preferisce perché è qui che può fermare il tempo

Milan, a fleeting snapshot of a movement; different confusing colors and lights of which, after closer inspection, it is possible to see a detail. This is how I realize that the very snapshot has captured a feeling, a place and a woman. Elisabetta Franchi: an entrepreneur, a brand.

Distant from the glamour of celebrations and awards, closer instead to the fatigue and the courage of believing in a dream, this is the way of how I will tell Elisabetta Franchi through the authenticity of her crystalline look.

I sit in front of her and the blue of her eyes reveal all what she has already shared of herself adding that here, in her Milanese showroom, we really are welcome. Not by chance the atmosphere and furnishings are those of a home. A welcoming environment where to feel as if staying in her living room, with the same armchairs and decorative details. And here in the center of Milan, the city that has no time, finally we can relax among flowers and pastries. Here Elisabetta slows down from the fast fashion rhythm. She takes her time for a break, even if only for a few minutes, because her style is also a way of how to live time: as a woman, as an entrepreneur, as a stylist and above all as a mother. It is clear to me that her style is harmonious with her lifestyle: what you wear reflects what you live, in the world of social medias and in everyday life. Everyone is welcome in her world.

The space and the furnishings enhance this feeling, this idea of how the geometry of the home-showroom where one works, lives and stops to reflect on a lifestyle, are articulated as a whole. There is no difference in the design of a dress and that of a piece of furniture. There is no difference between a dress and a way of living. Everything overlaps in her concept of style, realized dreams and ambitious desires.

The design must be conceived as an Elisabetta Franchi dress, determined as a male embrace and as comfortable as a hot candle light bath.

We are on the fourth floor of the showroom, the place that Elisabetta prefers because here she can stop the time and relax just like when she is in the bathtub. The place she does not share with anyone because in every home



Concept and Art direction: ALESSANDRO ROMITO

Photographer: TATIANA BENEDETTI

e rilassarsi proprio come nella vasca della sala da bagno della sua casa. Il luogo che non condivide perché in ogni casa e spazio di lavoro deve esserci sempre uno ritrovo in cui godere della sola presenza di se stessi. Uno spazio in cui trarre le conclusioni a fine giornata. Usando le sue stesse parole: uno spazio per pensare e riequilibrare tutto.

È qui al quarto piano circondata dall'ultima collezione che, come un'opera d'arte contemporanea abbellisce le pareti, le domando se ha mai pensato alla creazione di una linea d'arredamento; Elisabetta mi risponde di sì e mi spiega che per lei l'interior design è l'estensione del fashion design così come il maschile si estende, si sovrappone e si armonizza con il femminile.

Si divertirebbe nel creare un arredamento con tagli diversi dalla moda. Trattati fluidi come quelli di un abito che incontrerebbero gli spigoli delle superfici in una perfetta fusione di linee e colori proprio come la fusione tra uomo e donna. Ed è vero, la fusione dei sentimenti, dell'emozione e dei caratteri dei due mondi si svelano in questi ambienti arredati con cromie naturali, dai toni delicati che si adagiano sulle superfici decise e scure degli arredi, sulle pareti lucide e sui legnami possenti.

In questo luogo, come nei restanti ambienti, l'incontro tra il mondo femminile e maschile è evidente nel morbido contrasto svelato dalle linee geometriche e il raffinato decor dei fiori, delle lampade e delle tante cornici che ritraggono la sua vita.

Ed è negli oggetti che Elisabetta esprime al meglio la sua visione del design e della decorazione d'interni; soprattutto nelle bambole e nelle miniature dei manichini vestiti con le sue collezioni che illuminano e colorano gli ambienti. C'è la bambola Betty da una parte, l'icona del suo sogno di bambina, sull'altalena di fronte la grande parete di legno lucida. Betty che dondola felice perché questo, pur essendo un luogo di duro lavoro, è un luogo felice dove esprimere con chiarezza le proprie idee e combattere per esse.

È il luogo in cui poter avere un tetto sicuro sulla testa, un ambiente in cui poter amare e poter essere amati.

Saluto Elisabetta e nel momento esatto in cui esco dall'edificio capisco che la sua visione del design, dei sogni realizzati e il concetto stesso di moda, sono tutto ciò che ha voluto per Betty: una bellissima casa.

and working space there must be a special hangout where to enjoy only oneself. A space where you can draw conclusions at the end of the day. Using her own words: a space where to think and balance everything.

It is here on the fourth floor surrounded by her latest collection that, like a work of contemporary art embellishes the walls, I ask her if she has ever thought of creating a furnishing line. Elisabetta answers me yes and explains that for her interior design is the extension of fashion design, as the masculine extends, overlaps and harmonizes with the feminine.

She would have fun creating decor, home furnishings with cuts other than fashion. Fluid features like those of a dress that would meet the edges of the surfaces in a perfect fusion of lines and colors just like the fusion between man and woman. And it is true: the fusion of feelings, emotions and characters of the two worlds are really revealed in these rooms furnished with natural colors, delicate tones that lie on the decisive and dark surfaces of the furnishings, on the shiny walls and on the powerful wooden floor.

In this place, as in the rest of the rooms, the meeting between female and male world is evident in the soft contrast revealed by the geometric lines and the refined decor of the flowers, the lamps and the many frames that portray her life.

And it is in the objects that Elisabetta best expresses her vision of interior design and decoration; especially in the dolls and miniatures of the mannequins dressed with her collections that illuminate and color the rooms. There is the Betty doll on one side, the icon of her childhood dream, on the swing in front of the large glossy wooden wall. Betty is swinging happily because this, despite being a place of hard work, is a happy place to clearly express one's ideas and fight for them.

It is the place where you can have a safe roof on your head, an environment where you can love and be loved.

I greet Elisabetta and the exact moment I leave the building I understand that her vision of design, dreams and the very concept of fashion are all she ever wanted for Betty: a beautiful home.





بيت بيتي

ميلان من خلال حركة سريعة لامبو مشوش من الألوان والأضواء و من خلال فحص دقيق من الممكن رؤية التفاصيل. هكذا أدركت أن هذه اللقطة قد استحوذت على شعور ومكان وامرأة. إيزابيلا فرانكي هي رائدة أعمال ومديرة علامة تجارية ناجحة. بعيدا عن جو الاحتفالات والجوائز وقريب من التعب في العمل والشجاعة اليوم أريد أن أتحدث عن إيزابيلا فرانكي من خلال أصالة نظرتها البلورية.

هنا في معرضها في ميلانو إيزابيلا جعلتني أشعر بحسن الضيافة. سريعا ما لاحظت أن المفروشات تشبه المفروشات المنزلية. بيئة مرحبة تجعلنا نشعر فيها بالراحة كما لو كانت غرفة المعيشة في المنزل من خلال نفس الكراسي بذات اللون ونفس التفاصيل الزخرفية. وهنا في وسط مدينة ميلانو التي ليس لديها وقت يمكننا الاسترخاء بين الزهور والحلويات. في هذا المكان إيزابيلا تحاول الإسترخاء بعيدا عن جو العمل. من الواضح لي أن أسلوبها يتناغم مع نمط حياتها وأن كل ما ترتديه يعكس ما تعيشه؛ تشارك إيزابيلا حياتها اليومية مع معجبيها من خلال وسائل التواصل الاجتماعي لأنها ترحب بالجميع في عالمها.

المساحة والمفروشات هي التي توضح بالتحديد الشكل لهذه الفكرة: الشكل الهندسي لغرف صالة العرض لها شكل منزلي حيث يعمل الشخص ويعيش ويتوقف عن التفكير في أسلوب حياة. لا يوجد فرق في تصميم الفستان وقطعة الأثاث. لا يوجد فرق بين اللباس وطريقة المعيشة فكل شيء يتداخل في مفهومه للأسلوب والأحلام المحققة والرغبات الطموحة.

يجب أن يُصمم الديكور كما لو كان ثوب إيزابيلا ومريح مثل الحمام الدافئ مع ضوء الشموع. نحن في الطابق الرابع من صالة العرض، المكان الذي تفضله إيزابيلا لأنه هنا يمكنها التوقف عن الوقت والاسترخاء تماما كما لو كانت في منزلها. المكان الذي لا يشترك فيه لأنه في كل مكان ومساحة عمل يجب أن يكون هناك دائما مكان للتمتع بوجود الفرد نفسه. مساحة يتم فيها استخلاص النتائج في نهاية اليوم. باستخدام كلماته الخاصة: مساحة للتفكير وتحقيق التوازن بين كل شيء.

يوجد هنا في الطابق الرابع وتحيط به مجموعتها الأخيرة التي تمثل عمل فني معاصر بزين الجدران، أسأل إيزابيلا إذا كانت تفكر في تصميم مجموعة ديكور وأجابتني بنعم ووضحت لي أن الديكور الداخلي هو امتداد لتصميم الأزياء كما يمتد الذكر ويتداخل ويتناغم مع المؤنث. تصميم الديكور هو تخفيضات مختلفة عن الموضة. ضربات السوائل مثل تلك التي من اللباس التي تلي حواف الأسطح في مزيج مثالي من الخطوط والألوان تماما مثل الانصهار بين الرجل والمرأة. وصحيح أن الانصهار بين المشاعر والعواطف والشخصيات من العالمين يظهر في هذه البيئات المزينة بألوان طبيعية، بألوان حساسة تتكى على الأسطح القوية والمظلمة للمفروشات وعلى الجدران اللامعة وعلى الأخشاب القوية. في هذا المكان، كما هو الحال في الغرف المتبقية، تتجلى المواجهة بين العالم الأنثوي والمنكر في التباين الناعم الذي كشفت عنه الخطوط الهندسية والزخارف الأنيقة للزهور والمصابيح والعديد من الأطر التي تصور حياتها.

وفي الأجسام تعبر إيزابيلا عن رؤيتها للتصميم الداخلي والديكور؛ لا سيما في الدمى وفي العارضات مصغرة يرتدون مجموعته التي تضيء وبيئات اللون. هناك دمى بيتي أيقونة حلمها كطفلة على الأرجوحة أمام الجدار الخشبي اللامع الكبير. بيتي تهتز بسعادة لأن هذا على الرغم من كونه مكاناً للعمل الشاق هو أيضا مكان سعيد للتعبير عن أفكار الفرد بوضوح والكفاح من أجلها.

إنه المكان الذي يمكن أن يكون فيه سقفاً أمناً فوق رأسك وبيئة يمكنك من خلالها أن تحب وتحب. في اللحظة التي أغانر فيها المبنى بالضبط أدركت أن رؤيتها للتصميم والأحلام والإنجازات ومفهوم الموضة هي كل ما أرادته لبيتتي: منزل جميل.